

**RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO PERTINENZIALE DELL'U.O.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ETA' EVOLUTIVA U.S.L. UMBRIA 2
SITO IN VIA VIII MARZO, TERNI DA DESTINARE AD ATTIVITA' LUDICHE E RIABILITATIVE ALL'APERTO**

PRIMO STRALCIO FUNZIONALE

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE GENERALE

Sommario

1	PREMESSA.....	1
2	DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO	3
3	IPOTESI PROGETTUALE- PROGETTO GENERALE.....	3

1 PREMESSA

La funzione del gioco nei bambini è da molti anni argomento di trattazione da parte di psicologi e pedagogisti. La letteratura evidenzia le molteplici funzioni delle attività di gioco nell'età evolutiva; il gioco rappresenta, infatti, uno dei modi privilegiati per esplorare il mondo esterno e quello delle relazioni interpersonali, per sviluppare abilità motorie e cognitive, per sperimentare ruoli ed applicare la propria creatività. E' evidente come le attività ludiche ricoprano nei bambini con disabilità le medesime funzioni. Per questo motivo è dannoso e fuorviante considerare il gioco con tali bambini unicamente in un'ottica terapeutica; il gioco rappresenta, infatti, un'attività spontanea cui tutti i bambini hanno diritto. Giocare, come comunicare, risponde a un bisogno intrinseco dei piccoli, non può divenire un mero atto riabilitativo in cui non vengano prese in considerazione le dimensioni della spontaneità e del genuino divertimento. Data questa premessa, va comunque sottolineato come in presenza di deficit sensoriali, cognitivi o motori possa essere molto complesso per i bambini giocare nel medesimo modo dei coetanei. Questo ordine di problemi può essere parzialmente o del tutto risolto strutturando il setting di gioco in modo da aggirare gli ostacoli specifici posti dalle situazioni di handicap e offrire così ai bambini un maggiore grado di autonomia ed una più ampia libertà.

Le strategie facilitanti possono riguardare diversi aspetti del contesto di gioco come ad esempio:

- lo spazio (luogo chiuso o all'aperto, illuminazione, eventuale piano di lavoro, come ad esempio un tavolo regolabile, posizionamento del materiale, etc.);
- la postura del bambino;
- il ruolo del bambino e quello di altri eventuali partecipanti (bambini o adulti) che possono svolgere una funzione complementare eseguendo attività che il bambino non riesce a fare autonomamente;
- la scelta dell'attività di gioco (ad es. giochi causa-effetto, costruzione, disegno, manipolazione etc.);

Pag. 1 di 6



- la scelta del materiale e/o dei giocattoli.

Nell'ambito del gioco all'aperto l'area pertinenziale del plesso dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile e dell'Età Evolutiva della sede di Terni dell'USL Umbria 2, sarà un contesto naturale, ludico e positivo, attrezzato con giochi mirati alla stimolazione di varie funzioni e spazi pensati in modo da creare un contesto che faciliti il contatto, il gioco di gruppo, la creatività e l'espressività. L'area attrezzata sarà, pertanto dedicata alla riabilitazione, ma anche un luogo di scambio, interazione e conoscenza inserito nel contesto territoriale, e sviluppata coinvolgendo gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria infantile e dell'età evolutiva di Terni, futuri utilizzatori, con l'obiettivo della rieducazione delle funzioni senso-motorie in soggetti con disabilità neurologiche e disturbi dello spettro autistico. La necessità di integrare i trattamenti riabilitativi, attuati presso la struttura di Terni con interventi mirati alla stimolazione di abilità che sono disfunzionanti in molte patologie gravi dello sviluppo ha indirizzato l'attenzione verso la riqualificazione di alcune aree pertinentziali nello spazio antistante l'ingresso. Tali interventi necessitano, infatti, di spazi aperti e di percorsi organizzati, in una prospettiva in cui l'ambiente non è solo concepito come spazio fisico in cui implementare i programmi di riabilitazione, ma assume di per sé una "valenza terapeutica", in quanto luogo di interazione, di scambio e di conoscenza, in cui è possibile attivare l'espressività, l'iniziativa e la partecipazione del bambino e favorire una proficua utilizzazione dell'apporto esperienziale. Il bambino impara giocando, ed il gioco rappresenta per lui il canale privilegiato di comunicazione, di contatto, di motivazione e di apprendimento. Quanto viene sperimentato ed appreso attraverso il gioco diviene realmente parte del suo patrimonio. Per questo il gioco spontaneo e guidato è uno strumento importante di intervento nell'ambito della globalità delle sedute riabilitative. L'obiettivo finale è che lo sviluppo del bambino sia il più possibile armonico nel tempo, cercando di integrare e dosare l'insieme degli interventi necessari. Una riabilitazione che esce pertanto dalle mura degli ambulatori e, grazie a un contesto naturale, si trasforma in una riabilitazione giocosa e gioiosa attraverso giochi non solo sicuri ma anche accessibili a tutti. Allo scopo sarà realizzata un'area con pavimento in gomma antitrauma "shock absorbing", attrezzata con giochi che sappiano stimolare le capacità del "saper fare". Un'altra area sarà destinata a piccolo "orto didattico" per sviluppare la motricità (seminare, potare, raccogliere i frutti del proprio lavoro stimola sicuramente il movimento e la coordinazione), migliorare le capacità di apprendimento (imparare il nome di alcune piante, la ciclicità delle stagioni, i tempi adatti per la semina e il raccolto, organizzare lo spazio dell'orto sono tutte attività che incrementano la capacità di apprendimento e la sfera cognitiva oltre che a stimolare la concentrazione, le capacità logiche e la memoria), rafforzare l'autostima (vedendo realmente i frutti del proprio impegno), favorire la socializzazione tra i bambini che si ritroveranno a "lavorare" insieme. Un altro settore del giardino sarà invece destinato a **play ground** con la disposizione di alcuni arredi, quali uno scivolo dotato di scaletta/fortino, una sabbiera, un'altalena. L'area gioco sarà quindi organizzata in settori tra loro collegati e specificamente dedicati alla rieducazione di funzioni motorie, prassiche e di modulazione degli input sensoriali e attrezzata con strumenti che favoriranno, attraverso il gioco, l'integrazione di tutti i bambini, specialmente quelli affetti da disabilità gravi rispondendo a due necessità: abbattere le barriere psicologiche sulla diversità e fornire sia agli operatori che a tutti i genitori di bimbi con disabilità "un luogo sicuro in cui i figli possano giocare anche con altri bambini". Il giardino sarà poi un luogo di accoglienza e attesa nella bella stagione, un'area in cui sarà gradevole aspettare all'esterno, oltre che uno spazio aperto all'intera città stimolando processi di inclusione con il contesto territoriale. Per dare maggiore valore all'intervento, rendere partecipe



la cittadinanza e dare risalto a chi con il suo apporto ha contribuito a realizzarla, al progetto verrà data la più ampia diffusione tramite inaugurazione con conferenza stampa di presentazione e affissione pubblica di manifesti tramite i quali verrà invitata a partecipare la cittadinanza, servizi televisivi e disseminazione di mini opuscolo di spiegazione dell'opera.

2 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

In data 04.08.2015 prot. 107226/15 la dott.ssa Mariella Allegretti, Neuropsichiatra Infantile dell'U.O. Complessa di Neuropsichiatria Infantile e dell'Età Evolutiva dell'Azienda USL Umbria n. 2 sede di Terni, ha richiesto alle Associazioni Un Volo per Anna Onlus e U.N.M.I.L. di attivarsi a promuovere la riqualificazione dell'area pertinenziale della sede di via VIII Marzo per destinarla ad area giochi inclusiva in favore del Servizio e dell'intera comunità cittadina. La riqualificazione del giardino è un'esigenza sentita anche dalle famiglie dei bambini che gravitano presso la struttura, che hanno manifestato da tempo alle associazioni il desiderio di avere un'area gioco in cui far svolgere attività ludico-didattiche per la stimolazione di funzioni di bambini con disabilità in un contesto attrezzato come spazio di riabilitazione all'aperto, inteso anche come luogo di scambio, interazione, conoscenza e apertura alla città. A tale richiesta ha fatto seguito un incontro in data 14.08.2015 con la Direzione Generale della suddetta Azienda USL Umbria 2, in cui le Associazioni proponenti, hanno ribadito la loro volontà di contribuire con propri mezzi e risorse ad impegnarsi per la realizzazione di questo intervento. Le associazioni hanno successivamente, dato mandato alla soc. di ingegneria EA Group s.r.l. di Terni di sviluppare la parte tecnica connessa all'appalto, assumendo l'onere di donare all'Azienda sia le prestazioni tecniche, che l'esecuzione delle opere connesse e descritte nel progetto di cui tale relazione è parte integrante e sostanziale, anche utilizzando importanti risorse economiche messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni. Attualmente il giardino pertinenziale dell'U.O.C. Neuropsichiatria Infantile e dell'Età Evolutiva, in Via VIII Marzo a Terni, si presenta come uno spazio marginale, trascurato, inutilizzato. Nell'insieme appare evidente come tale spazio sia privo di un'idea di recupero ed utilizzo, di rigenerazione, di riappropriazione. Le criticità principali identificabili sono molteplici. Il tappeto di usura in asfalto è evidentemente consumato, a tratti inesistente, con buche e privo di alcun tipo di segnaletica orizzontale (foto 1-2), inoltre, le radici degli alberi esistenti hanno ormai creato avvallamenti importanti (foto 7). La balaustra esistente in legno è ormai in uno stato visibilmente fatiscente, in alcuni tratti inclinata e traballante (foto 5). Lo spazio verde si presenta come un prato con sopra depositati dei giochi da tempo inutilizzati ed alcuni semplicemente rotti (foto 3-6). La tettoia esistente, in corrispondenza dell'ingresso alla struttura, viene utilizzata come parcheggio per pullman (foto 4).

3 IPOTESI PROGETTUALE- PROGETTO GENERALE

Il presente progetto si configura come primo stralcio funzionale di un più ampio progetto di rivisitazione del giardino del servizio di neuropsichiatria che nella sua configurazione generale ha previsto la riqualificazione di alcune zone funzionali :

- 1) Area **parcheggio autovetture**;
- 2) Area destinata a **play ground** all'aria aperta, attrezzato con giochi ed arredi per esterni;
- 3) Area destinata a **piccolo orto didattico**/deposito attrezzi ausili;



- 4) Area per il **gioco all'aria aperta ma al riparo** (sotto la tettoia esistente, riqualificata ed attrezzata con arredi) e in continuità con un'estensione della superficie per il gioco a terra costituita da un tappeto in materiale elastico.

In dettaglio il progetto generale prevede le seguenti soluzioni tecniche, a seconda delle aree funzionali precedentemente individuate:

PARCHEGGIO AUTOVETTURE

- Rifacimento del tappeto di usura in asfalto previa fresatura degli avvallamenti, colmataura di buche con sottofondo e successiva verniciatura per segnaletica orizzontale, inclusi parcheggi dedicati ad un'utenza diversamente abile secondo le specifiche di cui all'art. 4, comma 2.3, D.M. 236/89 e articoli 10 e 11, D.P.R. 503/96.
- Riquadratura del piede degli alberi per formazione di aiuole perimetrate con cordoncini in cls prefabbricato;
- Rimozione della balaustra in legno esistente, e riposizionamento di nuova balaustra di analogo materiale (pali di castagno) in posizione più avanzata per aumentare lo spazio di giardino .

PLAY GROUND

- fornitura e posa in opera comprensiva delle opere di fissaggio di panca in legno di teak per esterni tipo "panca 0201 classica 2 posti" "Il Giardino di Legno";
- fornitura e posa in opera di sabbiera, protetta da meccanismi di chiusura, tipo "smeraldo GL 320 – Gradim giochi" (cm 400x200x42h);
- fornitura e posa in opera comprensiva delle opere di fissaggio a terra di scivolo tipo "fortino baby una torre GL 355 – Gradim giochi" (cm 281x174x170h);
- fornitura e posa in opera di altalena con due seggiolini di cui uno con sedile di sicurezza dotato di cinture adatto a bambini con disabilità;
- formazione di barriera antirumore per mezzo della messa a dimora, lungo la recinzione di separazione con il nuovo tracciato stradale proveniente dall'obitorio dell'Azienda Ospedaliera, di siepi costituite da doppia fila di 7 piantine per metro lineare di siepe di cm 80-100 di altezza.

ORTO DIDATTICO

- realizzazione di vasche per orto/giardino con tavole di legno impregnato in autoclave, fornite e poste in opera. E' previsto anche uno lo strato di tessuto non tessuto, il drenaggio e terra di coltivo;
- realizzazione di un'aiuola fiorita con seminagioni stagionali bordata con "rollboard" in legno "tipo Paolini Legnami" (fi 6 cm, profondità 60cm, lunghezza 10m), comprensiva della fornitura del terreno di coltivo, delle specie vegetali e di eventuale pacciamatura in corteccia di pino;
- fornitura e posa in opera, previa preparazione del piano di alloggio, di piccolo deposito in legno da utilizzare per lo stoccaggio di materiale per la cura del giardino e degli ausili del tipo Casetta in legno "Christa 4 (cm 273x370) – Paolini Legnami".



AREA PER IL GIOCO AL RIPARO

- delimitazione dello spazio pedonale da quello carrabile tramite dissuasori costituiti da paletti parapetonali in ferro tipo “DB”, H cm 120, diametro mm 89. In tal modo sarà impedito il transito e lo stallo delle autovetture in corrispondenza dell’accesso al tappeto in gomma antitrauma;
- fornitura di n°3 tavoli con panche tipo “baby GL 356/B - Gradim giochi” (cm 90x150x35h), da posizionare al di sotto della tettoia esistente per il gioco all’aperto riparato;
- formazione di area delimitata per il gioco a terra da realizzarsi con pavimentazione antishock colorata a disegno costituita da doppio strato di granuli e resina poliuretana (sp. 5 cm), gettati sopra massetto di calcestruzzo armato (sp. 15 cm) con rete elettrosaldata in acciaio;
- riqualificazione della tettoia metallica esistente tramite operazioni di sverniciatura, applicazione di antiruggine, nuove verniciature delle carpenterie metalliche e nuova tinteggiatura dello zoccolo in muratura intonacata con tinteggiatura a tempera.

Il progetto, oggetto della presente relazione, inerente il 1 stralcio funzionale dei lavori riguarderà le seguenti opere:

PLAY GROUND

- fornitura e posa in opera comprensiva delle opere di fissaggio di n. 2 panche in legno di teak per esterni tipo “panca 0201 classica 2 posti” “Il Giardino di Legno”;
- fornitura e posa in opera di n. 1 sabbiera, protetta da meccanismi di chiusura, tipo “smeraldo GL 320 – Gradim giochi” (cm 400x200x42h);
- fornitura e posa in opera, comprensiva delle opere di fissaggio a terra di n. 1 scivolo tipo “fortino baby una torre GL 355 – Gradim giochi” (cm 281x174x170h);
- fornitura e posa in opera di n. 1 altalena con due seggiolini di cui uno con sedile di sicurezza dotato di cinture adatto a bambini con disabilità;
- formazione di area delimitata per il gioco a terra di dimensioni 6x6 ml da realizzarsi con pavimentazione antishock colorata a disegno costituita da mattonelle in filamenti di gomma e poliuretano, sp 40 mm, colore come da elaborato grafico, dimensioni 50x50, incollata con collanti bicomponenti sopra massetto di calcestruzzo armato (sp. 15 cm) con rete elettrosaldata in acciaio. La fila perimetrale sarà realizzata con scivoli perimetrali del tipo discesa angolare e discesa orizzontale

ORTO DIDATTICO

- realizzazione di n. 4 vasche per orto/giardino con tavole di legno impregnato in autoclave, fornite e poste in opera. E’ previsto anche uno lo strato di tessuto non tessuto, il drenaggio e terra di coltivo;
- fornitura e posa in opera, previa preparazione del piano di alloggio, di piccolo deposito in legno da utilizzare per lo stoccaggio di materiale per la cura del giardino e degli ausili del tipo Casetta in legno “Christa 4 (cm 273x370) – Paolini Legnami”.

Terni, li 20.10.2015

Arch. Stefano Cecere

Pag. 5 di 6



.....

Sede Legale Galleria del Corso 7 05100 Terni
Sede Operativa Via Curio Dentato 51 05100 Terni tel. 0744406003 (2 r.a) fax. 0744401074
Settore Tecnico: ufficiotecnico@eagroup.info
Amministrazione: info@eagroup.info
Web: www.eagroup.info

Pag. 6 di 6

